

Sequestrato un container di batterie e ricariche per e-bike

Proveniva dalla Cina, documentazione non in regola. Operazione della Finanza e della Dogana



23 Aprile 2021 Nei giorni scorsi, nell'attività congiunta di analisi delle merci in arrivo al terminal container del porto, i militari della 2a Compagnia della Guardia di Finanza, in collaborazione con i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno controllato un container proveniente dalla Cina per un totale di 1.007 cartoni contenenti 1.850 batterie e 1.790 carica batterie per biciclette elettriche a pedalata assistita.

E' stato perciò verificato che l'importatore era in possesso di una documentazione incompleta circa la certificazione comunitaria di sicurezza dei prodotti attestata dal marchio ("CE") e che la merce non era neanche accompagnata dalle istruzioni in lingua italiana come previsto dal Codice del Consumo.

L'intera spedizione è stata sottoposta a sequestro amministrativo con sospensione dello svincolo doganale, provvedendo contemporaneamente a effettuare la segnalazione al ministero per lo Sviluppo economico, come autorità di vigilanza sul mercato.

La merce è stata quindi regolarizzata sotto la vigilanza doganale e ne è stata consentita l'immissione sul mercato interno soltanto dopo la verifica della conformità e completezza della documentazione successivamente presentata dall'importatore.

Nei confronti dell'importatore italiano, una società della provincia di Rimini, è stata comminata una sanzione amministrativa in misura ridotta di oltre 11mila euro, se pagata entro 60 giorni.

L'azione congiunta dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza testimonia anche in questo caso l'attenzione costante riposta, a tutela dei consumatori, nel garantire che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, soprattutto per gli apparecchi elettrici ed elettronici che in caso di malfunzionamento possono provocare anche incidenti gravi per l'incolumità fisica degli utilizzatori. 